



**PARCO MUSEO MINERARIO
DELLE MINIERE DI ZOLFO
DELLE MARCHE
E DELL'EMILIA-ROMAGNA**

SEDE c/o Sportello informativo Regione Marche, viale della Vittoria 117, 61122 Pesaro PU Italia

cf 92038950413 - tel +39 0721 30359 fax +39 0721 370404

parcodellozolfodellemarche@regione.marche.it - www.parcodellozolfodellemarche.it

Istituito dal D.M. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/04/05
Ai sensi dell'art. 15 della Legge 23 marzo 2001 n. 93 (G.U. n. 079 del 04/04/2001)
e del c. 512 Art.1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (G.U. n. 304 del 30/12/2019)

PARCO MUSEO MINERARIO DELLE MINIERE DI ZOLFO DELLE MARCHE E DELL'EMILIA-ROMAGNA

Bilancio di Previsione

Per l'Esercizio Finanziario anno 2025

Relazione Programmatica
(Art. 7 D.P.R. 27/2/2003 n°97)



**PARCO MUSEO MINERARIO
DELLE MINIERE DI ZOLFO
DELLE MARCHE
E DELL'EMILIA-ROMAGNA**

SEDE c/o Sportello informativo Regione Marche, viale della Vittoria 117, 61122 Pesaro PU Italia

cf 92038950413 - tel +39 0721 30359 fax +39 0721 370404

parcodellozolfodellemarche@regione.marche.it - www.parcodellozolfodellemarche.it

Istituito dal D.M. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/04/05
Ai sensi dell'art. 15 della Legge 23 marzo 2001 n. 93 (G.U. n. 079 del 04/04/2001)
e del c. 512 Art.1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (G.U. n. 304 del 30/12/2019)

INDICE

Pag. 3/19 Premessa - Introduzione

PARTE PRIMA

Pag. 5/19 Breve testo sul *Parco Museo*

Pag. 6/19 Gli Organi del Consorzio

Pag. 8/19 Il Personale del *Parco Museo*

PARTE SECONDA

Pag. 9/19 Eventi Significativi

Pag. 9/19 Bilancio annuale - Considerazioni programmatiche

Pag. 12/19 Obiettivi 2025

Pag. 13/19 Pianificazione Triennale (2025-2027)

Pag. 13/19 Programmi di investimento

PARTE TERZA

Pag. 13/19 Descrizione delle Entrate e delle Uscite

Pag. 14/19 Previsione delle Entrate

Pag. 15/19 Previsione delle Uscite



PREMESSA

Con Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 347 del 10 ottobre 2024 è stato nominato Commissario straordinario del Consorzio del Parco Federico Talè, successivamente prorogato fino al 10/10/2025 con Decreto n. 99 del 14 aprile 2025.

Entro il termine del mandato amministrativo si prevede di dar corso agli adempimenti e nei tempi come di seguito elencati:

ATTIVITA'	TERMINE
Acquisizione intese dalle Regioni sullo schema di DM	31/08/2025
Adeguamento Statuto del Parco	10/10/2025
Nomina Consiglio Direttivo	10/10/2025

INTRODUZIONE

Il bilancio preventivo per l'anno 2025 del "*Consorzio del Parco Museo Minerario delle Miniere di Zolfo delle Marche e dell'Emilia-Romagna*" è redatto secondo le prescrizioni e gli indirizzi del D.P.R. n° 97 del 27 febbraio 2003.

Si è optato, come consuetudine, per un unico Centro di Responsabilità di primo livello in capo al Direttore f.f. del Consorzio del *Parco Museo* (ex art. 18 del vigente Statuto) nominato con Decreto del Commissario straordinario n° 1 del 10/12/2024 con scadenza 30/06/2025.

Questo Bilancio viene formulato nel rispetto del "*Regolamento di Amministrazione e Contabilità*" approvato dal Comitato di Gestione provvisoria con Deliberazione n° 16 del 16 maggio 2015 trasmesso ai Ministeri vigilanti con ns nota prot. P174 del 25/6/2015 su cui con nota ns Prot. A152 del 30/03/2021 abbiamo avuto riscontro dal Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE), ad oggi detto regolamento è in fase di revisione alla luce delle osservazioni pervenute.



**PARCO MUSEO MINERARIO
DELLE MINIERE DI ZOLFO
DELLE MARCHE
E DELL'EMILIA-ROMAGNA**

SEDE c/o Sportello informativo Regione Marche, viale della Vittoria 117, 61122 Pesaro PU Italia

cf 92038950413 - tel +39 0721 30359 fax +39 0721 370404

parcodellozolfodellemarche@regione.marche.it - www.parcodellozolfodellemarche.it

Istituito dal D.M. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/04/05
Ai sensi dell'art. 15 della Legge 23 marzo 2001 n. 93 (G.U. n. 079 del 04/04/2001)
e del c. 512 Art.1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (G.U. n. 304 del 30/12/2019)

Questo Bilancio è formulato dal Commissario Straordinario in collaborazione con il Direttore f.f in conformità alle direttive del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e nel rispetto della separazione fra funzioni politiche di indirizzo e controllo e funzioni di piena autonomia amministrativa gestionale.

Nel bilancio sono state previste le attività necessarie a garantire l'ordinaria funzionalità e la continuità amministrativa, quindi prudenziali, per non debordare dalla straordinaria amministrazione.

La presente relazione si sviluppa in tre parti:

Nella **prima parte** vengono date nozioni generali sul *Parco Museo*, le sue caratteristiche fisiche, le sue strutture, gli organi ed il personale.

La **seconda parte** è limitata agli adempimenti atti a garantire l'ordinaria funzionalità dell'Ente senza definire linee strategiche e programmatiche.

Nella **terza parte** viene illustrato il bilancio ed i suoi aspetti tecnici con risultanze per titoli e brevi commenti alle voci più significative.



PARTE PRIMA

Il Parco Museo

Il “Parco Museo Minerario delle Miniere di Zolfo delle Marche e dell'Emilia-Romagna”, di seguito *Parco Museo*, con il comma 512 art.1 della Legge N° 160 del 27/12/2019 ha esteso la propria compagine sociale e territoriale ai comuni di Cesena ed Urbino ed alla Regione Emilia-Romagna.

Come già indicato nelle precedenti Relazioni Programmatiche:

“Il patrimonio che il Parco Museo preserva e valorizza è distribuito su due Regioni (Marche ed Emilia-Romagna).

- *Nelle Marche annoveriamo le miniere di Cabernardi, Percozzone e Vallotica nonché la ex raffineria di Bellisio Solfare ubicate rispettivamente nelle province di Ancona e Pesaro-Urbino ed in particolare nei Comuni di Sassoferrato (AN), Arcevia (AN) e Pergola (PU). Ad esse si aggiungono le miniere di San Lorenzo in Solfinelli, Schieti e Cavallino ubicate nel comune di Urbino (PU) ai sensi della L. 160/2019 art.1 c 512.*
- *In Emilia-Romagna si trovano le miniere di Perticara-Marazzana nella provincia di Rimini ubicate nei comuni di Novafeltria (RN), Talamello (RN) e Sant'Agata Feltria (RN) alle quali va aggiunta la miniera di Formignano ubicata nel Comune di Cesena provincia di Forlì-Cesena ai sensi della L. 160/2019 art.1 c 512.*

All'interno del territorio del Parco Museo operano diversi soggetti che, nell'ambito delle proprie attività, contribuiscono alla valorizzazione e gestione dei geo-siti.

Va rilevato come tutti i siti minerari su cui opera il Parco Museo insistono sull'unica evidenza geologica, geomorfologica e giacimentologica denominata bacino solfifero-gessoso marchigiano-romagnolo nonché sito “connesso” all'attività mineraria da considerarsi “singolarità geologica” e contemplato



dall'articolo 1 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, legge quadro sulle aree protette.

Le finalità che il Parco Museo persegue sono quelle di assicurare il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio ambientale, storico-culturale, tecnico-scientifico dei siti e dei beni ricompresi nel territorio, nonché delle attività ad essi connesse.

Il Parco Museo pertanto coordina, d'intesa con le autorità e soprintendenze competenti per materia e per territorio, le attività di seguito elencate:

a) tutelare, recuperare e conservare, per fini ambientali, culturali, scientifici, formativi e turistici, i siti e i beni connessi all'attività mineraria;

b) recuperare e conservare in strutture museali ed archivistiche il patrimonio di archeologia industriale e quello documentale, librario e fotografico di interesse conoscitivo della storia e della cultura mineraria;

c) tutelare e conservare gli habitat, il paesaggio culturale e i valori etnoantropologici connessi con l'attività estrattiva;

d) promuovere, sostenere e sviluppare attività di formazione e di ricerca nei settori storico, archeologico, scientifico e tecnologico;

e) promuovere e sostenere attività educative, didattico-divulgative ed artistico-culturali compatibili con i valori da tutelare;

f) promuovere il turismo di carattere culturale ed ambientale, anche con riferimento ai siti di lavorazione, di conservazione e di utilizzazione del materiale estratto”.

Gli Organi del Consorzio (art. 9 del vigente Statuto)

Il Consorzio del *Parco Museo* è un Ente Pubblico non economico ed è sottoposto alla vigilanza del MASE e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito MEF).



Gli Organi del Parco sono:

1- Presidente

2- Consiglio Direttivo

3- Comunità del Parco

4- Collegio dei Revisori

5- Comitato Tecnico Scientifico

In applicazione del vigente Statuto la gestione del *Parco Museo* è demandata al **Consiglio Direttivo ed al suo Presidente** nominati con decreto del MATTM n° 71 del 22 marzo 2019 e scaduti il 21/03/2024. Attualmente le funzioni di cui i punti 1 e 2 sono svolte dal Commissario Straordinario.

La Comunità del Parco (art.14 del vigente Statuto) composta dai 12 rappresentanti legali di ogni Ente territoriale che aderisce al Consorzio. Si è insediata in data 9 maggio 2019. Successivamente in data 25 settembre 2019 ha approvato il proprio Regolamento. In Data 17 ottobre 2024, previa regolare convocazione presso la sede operativa del parco Museo in Pesaro viale della Vittoria 117, sono stati confermati:

o **il Presidente** nella persona dell'Ing. Maurizio Greci Sindaco del Comune di Sassoferrato;

o **il Vicepresidente** nella persona del Dr. Stefano Zanchini Sindaco del Comune di Novafeltria.

Il Collegio dei Revisori (art.16 del vigente Statuto) vigila ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs 30.6.2011 n. 123 sull'osservanza delle leggi e dello Statuto, verifica la regolarità della gestione e la corretta applicazione delle norme di amministrazione di contabilità e finanza.

Detto Organo è stato ricostituito dal Consiglio Direttivo con Delibera n° 3 del 3 febbraio 2022 e Delibera n° 7 del 31 marzo 2022 recependo le designazioni del MEF per il Dr. Mauro Morra (Presidente) ed il Dr Mario Efrati (Componente) comunicateci con nota ns prot. A09 del 12 gennaio 2022 e del



MiTE per il Dr. Massimo Tonucci comunicatoci con nota ns prot A94 del 18/3/2022 e pertanto ad oggi il Collegio dei Revisori Ordinario è così composto:

- a) Dr. Mauro Morra (Presidente)**
- b) Dr. Mario Efrati (Componente)**
- c) Dr. Massimo Tonucci (Componente)**

5- Il Comitato Tecnico Scientifico (*art.17 del vigente Statuto*) organo con funzione consuntiva e propositiva di provvedimenti, programmi e progetti aventi contenuto tecnico e per l'attuazione della normativa di riferimento per l'attività del Consorzio, è stato nominato con Delibera n° 52 del 23 novembre 2021 e risulta così composto:

- a. Direttore del Parco – Attualmente ricoperto dal Direttore f.f.**
- b. Prof.ssa Iliaria Biagioli**
- c. Prof. Rodolfo Coccioni**
- d. Dr. Fabio Fabbri**
- e. Dr. Lorenzo Maria Zanarelli**

Il Personale del Parco Museo

Il Parco ha attualmente in forza:

- Direttore: il posto è vacante ed è attualmente ricoperto da un Funzionario f.f. nominato con decreto dal Commissario Straordinario.
- N. 1 Istruttore Amministrativo – Contabile categoria "C" con contratto a tempo indeterminato e pieno.
- Funzionario Amministrativo categoria "D": il posto è vacante a seguito di dimissioni in data 03/11/2024.



PARTE SECONDA

Eventi significativi

Successivamente alla stesura della relazione programmatica dell'anno 2024 sono da segnalare alcuni eventi importanti nella vita dell'Ente.

L'attività amministrativa del Parco ha subito ritardi e contrattempi causati dall'assenza prolungata del Direttore e dovuti alla sua problematica sostituzione.

Nel corso del 2024 sono state espletate le prove per ricoprire il posto di Direttore del Parco che però, non hanno sortito esito positivo.

Nel maggio 2024 è terminato anche il periodo di "*prorogatio*" del Consiglio Direttivo, circostanza che ha determinato uno stallo completo degli adempimenti.

Quanto sopra ha comportato l'assenza, fino ad ottobre 2024, di organi politici e di indirizzo nonché amministrativo di vertice.

Ad oggi, nonostante ripetuti solleciti, non sono ancora state acquisite le intese dalle Regioni sullo schema di DM al fine di procedere con gli adempimenti di competenza.

Bilancio Annuale - Considerazioni Programmatiche

Alla luce del c. 512 art.1 della L. 160/2019 si pongono al *Parco Museo* alcune finalità politico-programmatiche a breve termine da raggiungere nell'anno 2025 e, in particolare:

1. Adeguamento Statuto del Parco a seguito del DM, in corso di adozione;



2. Nomina del Consiglio Direttivo il cui mandato è scaduto in data 22 marzo 2024;
3. Proseguire nell'operazione di regolamentazione del *Parco Museo* come previsto dal vigente Statuto;
4. Promuovere azioni con il Ministero dell'ambiente al fine di valutare un contributo ordinario al Parco che consenta di porre in essere gli obiettivi di cui al comma 512, art. 1 della L. 160/2019.

Il bilancio di previsione per il 2025 ha lo scopo di garantire l'ordinaria funzionalità e la continuità amministrativa nonché per le iniziative e gli interventi in itinere.

È obiettivo del Commissario farsi parte attiva per l'acquisizione delle intese dalle Regioni sullo schema di DM nonché per dotare il Parco di personale adeguato al raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 512, art. 1, della L. 160/2019.

È stato istituito inoltre il capitolo del Fondo Risorse Decentrate.

Pertanto le risorse destinate al bilancio di previsione 2025 sono costituite da spese in conto capitale, per **€ 106.356,00** di cui:

- € 6.356,00 relativo al "Progetto non turismo Arcevia", in corso di esecuzione;
- € 100.000,00, stanziamento prudenziale previsto in caso di insediamento del Consiglio Direttivo entro l'anno in corso.

Ad esse si aggiungono **€ 252.607,91** per le spese di esercizio.

L'equilibrio di bilancio è desumibile confrontando i programmi di spesa intesi come interventi di gestione ordinaria (bilancio corrente) e per investimenti (conto capitale) con le entrate previste per finanziare l'attività di spesa stessa.

Visto il c.1 dell'art 7 del DPR 97/03 il quale prevede la relazione programmatica annuale in cui l'organo di vertice descrive le linee strategiche che l'Ente intende sviluppare nella durata del mandato, nonché quanto dispone l'art. 48 del DPR 97/03 relativamente al Bilancio in forma abbreviata per gli enti



di piccole dimensioni, questa relazione si limita all'anno 2025, non essendoci l'Organo Direttivo.

Il bilancio di previsione tiene conto di quanto dispone all'art.1 della L. 160/2019 i commi:

590 *"... a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ...omissis... cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge. Resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale"*

591 *"A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati...omissis..."*

592 *"...omissis..."*

593 *"...omissis... il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi."*

594. *"Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento ...omissis..."*

595 *"...omissis..."*



596 in ottemperanza di questo comma è stato emesso il DPCM n. 143 del 23 agosto 2022 (G.U. n. 222 del 22-9-2022) "Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici".

L'applicazione di detto DPCM non è previsto per l'anno 2025 in quanto gli Organi politici (Presidente e Consiglio Direttivo) sono attualmente non ricoperti.

Data la ristrettezza delle risorse si è tenuto conto solo degli eventuali costi di funzionamento degli Organi Politici ma non degli eventuali emolumenti.

Sono state individuate nel dettagliato prospetto allegato alla presente relazione, per il 2025, le riduzioni di spesa pari ad **€ 72.257,91**.

Tali importi dovranno essere ritrasferiti allo Stato, secondo quanto dettagliatamente indicato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 19 del 16/5/2011.

Come si vede tali stanziamenti assorbono i circa 1/3 del contributo ordinario.

Obiettivi 2025

Gli obiettivi che vengono proposti per il 2025 sono obiettivi di mantenimento ed ordinari, non sono presenti obiettivi specifici.

Si ritiene di prevedere uno stanziamento di € 10.000,00 finalizzato ad erogare, ad enti, associazioni, ecc., contributi per promuovere e sostenere attività educative, didattico - divulgative ed artistico – culturali compatibili con i valori del Parco.



Pianificazione Triennale (2025-2027)

La pianificazione triennale risente necessariamente delle incertezze in cui si trova il Parco-Museo non essendo ancora stato emesso il Decreto interministeriale in applicazione del c. 512 art. 1 L 160/2019 ed essendo non quantificate le risorse di cui potrà disporre nonché un quadro normativo certo in cui operare.

Programmi di investimento

Gli investimenti previsti sono classificabili in:

Per l'acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari sono stanziati € 100.000,00 mentre per le acquisizioni di immobilizzazioni tecniche sono stanziati € 6.356,00.

Per la copertura finanziaria verrà utilizzata quota di avanzo di amministrazione applicato al bilancio per € 100.000,00 mentre per € 6.356,00 contributo da associazioni (progetto stanziato già nel 2024 ma ancora non realizzato).

PARTE TERZA

Descrizione delle entrate e delle uscite

L'esposizione nella parte seconda di questa relazione, concernente i programmi, i progetti e le attività del Parco, trova riscontro in termini di risorse e stanziamenti in entrata ed in uscita nei documenti programmatici.

Il bilancio di previsione 2025 (Preventivo finanziario gestionale) ai sensi degli artt. 10 e successivi del DPR n. 97/2003 viene redatto in termini di residui, competenza e cassa.



Di seguito il quadro delle risorse e degli impegni che coincidono con gli stanziamenti di competenza in entrata ed in uscita del bilancio 2025 redatti dal Direttore f.f.

Previsioni delle entrate

1. Entrate correnti – Titolo I°

1.1 Entrate contributive

E' previsto un contributo per il "Progetto non turismo Arcevia" per un importo di € **6.356,00**.

1.2 Entrate derivanti da trasferimenti correnti

Questa unità previsionale è costituita dal finanziamento ordinario al Parco da parte del MASE

Come già indicato, nelle more della formalizzazione del contributo di funzionamento, è stato previsto l'importo di € **220.000,00**

1.3 Altre entrate

In questa unità previsionale non vi sono entrate per il Parco

TOTALE TITOLO I° € 226.356,00

2. Entrate in Conto capitale – Titolo II°

In questa unità previsionale non vi sono entrate per il Parco.

3. Entrate Gestioni Speciali – Titolo III°

In questa unità previsionale non vi sono entrate per il Parco.

4. Entrate aventi natura di partite di giro – Titolo IV°



In questa unità previsionale sono contemplate le entrate relative alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nonché le anticipazioni per spese economali per un importo di **€ 97.000,00**

Riepilogo delle Entrate per Titoli

<i>Applicazione avanzo:</i>	€ 132.607,91
<i>Titolo I° Entrate correnti:</i>	€ 226.356,00
<i>Titolo II° Entrate in conto capitale:</i>	€ 0,00
<i>Titolo III° Entrate gestioni speciali:</i>	€ 0,00
<i>Titolo IV° Entrate aventi natura di partite di giro:</i>	€ 97.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 455.963,91

Previsione delle Uscite

1. Uscite correnti – Titolo I°

1.1 Spese di funzionamento

In questa unità sono iscritte tutte le voci che contribuiscono al funzionamento dell'Ente. In particolare si tratta delle uscite per gli organi istituzionali, il personale con i rispettivi oneri sociali, contributi, più le uscite per l'acquisizione di beni di consumo e servizi.

1.1.1 Spese per gli organi dell'Ente € 20.000,00

L'importo comprende:



- le spese di funzionamento e di missione degli Organi politici (Commissario Straordinario, Presidente, V. Presidente e Consiglio Direttivo);
- compensi e missioni dell'Organo di Revisione;
- spese per il funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico;
- premi assicurativi.

1.1.2 Oneri per il personale in attività di servizio € 77.000,00

Sono qui previsti i costi indicativi presunti ricavati dalle indicazioni inviate dagli uffici per:

- Direttore a tempo determinato part time a 24 ore/sett. per cinque mesi;
- 1 cat D1 a tempo indeterminato con orario part-time 18 ore/sett per cinque mesi;
- 1 cat C1 a tempo indeterminato e pieno;

Ai costi innanzi indicati vanno aggiunti i buoni pasto, la produttività, le spese di aggiornamento e per trasferte tutto questo a mero titolo indicativo e non esaustivo. Viene poi prevista una spesa indicativa di € 1.500,00 relativa al fondo risorse decentrate.

1.1.3 Acquisto di beni di consumo e di servizi € 51.100,00

Le previsioni di spesa sono state effettuate tenuto conto, principalmente, delle spese sostenute nell'anno precedente aggiornandole alla nuova situazione. L'importo comprende le spese di cancelleria, libri e giornali, postali e telefoniche, spese di gestione per la sede (canone di affitto, bollette utenze ecc), manutenzione. Contiene, inoltre, le spese relative a servizi legali, amm.vi, contabili ecc., relazioni pubbliche, convegni, pubblicità, servizi di tesoreria, canone d'uso del *software* gestionale.



1.2 Interventi Diversi

In questa unità sono iscritte principalmente le voci che contribuiscono al raggiungimento ed al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente nonché le uscite per eventuali trasferimenti passivi, oneri finanziari, oneri tributari, poste correttive/compensative ed uscite non classificabili in altre voci.

1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali € 17.000,00

Queste uscite prevedono il mantenimento dei servizi istituzionali legati a: gestione sito *web*, comunicazione pubblica (ivi compresi materiali e prodotti), convegnistica, cultura, didattica, turismo e *marketing*, *social media*, progetti editoriali e materiale di divulgazione. Contiene inoltre i contributi destinati alle associazioni che operano nei siti del Parco.

1.2.2 Trasferimenti Passivi € 76.857,91

In questa categoria sono previste le somme necessarie per il riversamento allo Stato delle economie di spesa ex art. 6 c. 21 D.L. 78/2010 ed ex D.L. 95/2012.

1.2.3 Oneri Finanziari € 150,00

Sono previste spese per commissioni e servizi bancari.

1.2.4 Oneri Tributari € 7.000,00

IRAP.

1.2.5 Poste correttive e compensative correnti € 0,00

In questa unità previsionale non vi sono uscite per il Parco.

1.2.6 Spese non classificabili in altre voci € 0,00

In questa unità previsionale non vi sono uscite per il Parco.



1.3 Oneri comuni

In queste unità previsionali non vi sono uscite per il Parco.

1.4 Trattamento di quiescenza, integrativi e sostitutivi

1.4.1 Oneri per quiescenza

In questa unità previsionale non vi sono uscite per il Parco.

1.4.2 Accantonamento al trattamento di fine rapporto

In questa unità previsionale non vi sono uscite per il Parco.

1.5 Accantonamento a fondi rischi ed oneri

1.5.1. Accantonamento a fondi rischi ed oneri € 3.500,00

Fondo di riserva € 3.500,00

Riepilogo delle Uscite Correnti – Titolo I°

1.1 Spese di Funzionamento	€ 148.100,00
1.2 Interventi Diversi	€ 101.007,91
1.3 Oneri Comuni	€ 0,00
1.4 Trattamenti di quiescenza	€ 0,00
1.5 Accantonamento a Fondi Rischi ed Oneri	€ 3.500,00
TOTALE Uscite Correnti – Titolo I°	€ 252.607,91

2. Uscite in Conto capitale – Titolo II°

2.1 Investimenti

In questa unità sono inserite le seguenti voci:

2.1.1 Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari € 100.000,00



2.1.2 Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche € 6.356,00

Riepilogo delle Uscite in Conto Capitale – Titolo II°

2.1.1 Acquisizioni immobilizzazioni di uso durevole per scopi istituzionali: € 100.000,00

2.1.2 Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche: € 6.356,00

TOTALE Uscite in Conto Capitale – Titolo II € 106.356,00

5. Uscite aventi natura di partite di giro – Titolo IV° € 97.000,00

In questa unità previsionale sono contemplate le uscite relative alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nonché le anticipazioni per spese economali.

Riepilogo delle Uscite per Titoli

Titolo I° Spese Correnti **€ 252.607,91**

Titolo II° Uscite in Conto Capitale: **€ 106.356,00**

Titolo IV° Uscite aventi natura di partite di Giro: **€ 97.000,00**

TOTALE GENERALE USCITE **€ 455.963,91**

PESARO, addì 05 giugno 2025

Il Commissario Straordinario

Federico Talè